



Nelle pagine di “Cardiologia negli Ospedali” la memoria storica dell’ANMCO

Parte decima: 2014-2016
Il capitolo (2015-2016)

È tempo del **46° Congresso Nazionale ANMCO di Cardiologia (4-6 giugno 2015)**: “*appuntamento annuale ... , collocato nel solco della tradizione della nostra Associazione ma nel contempo segno tangibile di rinnovamento e cambiamento a cominciare dalla sede, che quest’anno non è più la consueta location della Fortezza da Basso di Firenze (città che ospita da 40 anni l’evento) ma il Marriot Hotel a Milano, per avvicinare sempre più l’offerta culturale dell’Associazione ai propri iscritti e agli altri partecipanti di discipline affini e con l’augurio che la concomitante presenza dell’EXPO “Nutrire il pianeta. Energia per la vita”, evento mondiale di massima rilevanza, possa essere di stimolo per un dibattito che travalichi i confini nazionali aprendo scenari cardiologici di rilevanza internazionale. Ma la sede non è che una novità secondaria rispetto al nuovo concetto di Congresso che sperimenterete insieme a noi in questi tre giorni: snello, dinamico, interattivo, stimolante, ricco di nuove formule comunicative e formative, veri eventi nell’evento, tra cui i Village ... , Meet the Expert dentro e fuori le aule congressuali, Face to Face Session la My Congress App ... il 1° Campionato*

di Refertazione ECG ... Oltre 2.300 i partecipanti ...” – Nel mezzo del cammino di nostra ANMCO. Un bilancio ...consolidato – M.M. Gulizia (RIVISTA N. 205 – maggio/giugno 2015 – pagine 3-13). Intanto la Cardiologia Ospedaliera “deve fare i conti” con il continuo sviluppo delle conoscenze e delle evidenze nel campo della propria attività clinica e per ottemperare a questa necessità ”... Muovendo dalle evidenze scientifiche e dalle linee guida internazionali, i Cardiologi ANMCO concorreranno a tracciare delle sintesi condivise, volte alla produzione di documenti di consenso e di position paper su alcuni temi clinici di grande rilievo Tali Documenti dovrebbero consentire di trasformare linee guida ed evidenze della letteratura scientifica in piani e percorsi diagnostico terapeutici utili nel contesto complesso del Servizio Sanitario nazionale Italiano. ... “ e tutto questo parallelamente all’impegno “...per riappropriarci del ruolo che ci è consono, ovvero di riprendere ad essere l’interlocutore naturale e scientificamente più accreditato del decisore pubblico in materia di sanità

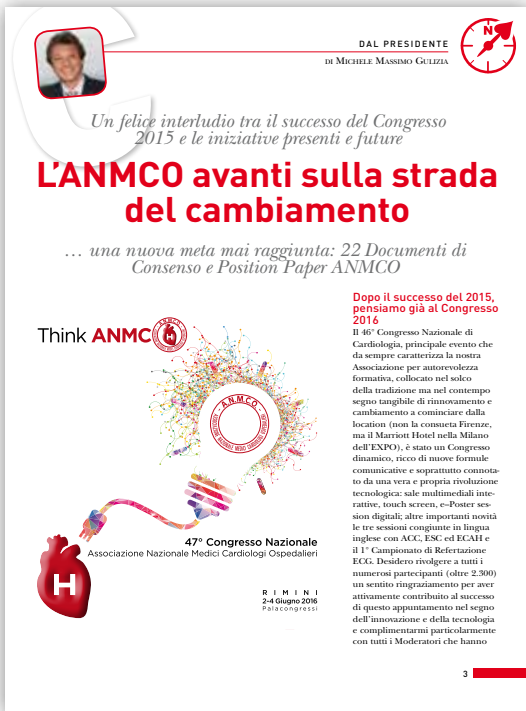
italiana. La rappresentazione ai massimi vertici governativi del nostro documento programmatico “Rapporto ANMCO sugli effetti dell’imminente applicazione del nuovo regolamento sugli standard organizzativi in campo cardiovascolare”,... consegnato a tutti Presidenti Regionali, ha suscitato ampio apprezzamento anche recentemente dal Ministero della Salute nella persona del Direttore Generale della Programmazione sanitaria Dott. Renato Alberto Maria Botti, ...” – L’ANMCO avanti sulla strada del cambiamento – M.M. Gulizia (RIVISTA N. 206-207 – luglio/agosto-settembre/ottobre 2015 – pagine 3-9). Si continua a “fare il punto”, questa volta collegialmente, con la IX edizione degli Stati Generali, che si tiene ancora una volta a Gubbio: “Per il secondo anno consecutivo la suggestiva cittadina di Gubbio ha fatto da cornice, dal 19 al 22 novembre 2015, ad alcuni dei momenti più significativi per la nostra Associazione. Nei primi due giorni la Convention di Approvazione dei Documenti Scientifici ANMCO (Convention Consensus Documents ANMCO) ha dato l’opportunità di partecipare a un innovativo progetto scientifico-editoriale che ha portato alla definitiva approvazione di



Rivista N. 205



Rivista N. 205 - maggio / giugno 2015, pag. 3



Rivista N. 206 / 207
luglio / agosto - settembre / ottobre 2015, pag. 3



Rivista N. 208
novembre / dicembre 2015, pag. 4



DAL PRESIDENTE

1	POSITION PAPER ANMCO - I nuovi anticoagulanti orali (NAO) nella prevenzione del trombo-embolismo nella fibrillazione atriale (FA): scenari clinici e prospettive future
2	DOCUMENTO DI CONSENSO - ANMCO - GICRIACPR - GISE - La gestione clinica del paziente con cardiopatia ischemica cronica (CIC)
3	DOCUMENTO DI CONSENSO - ANMCO - SIC - Telemedicina e scompenso cardiaco
4	POSITION PAPER ANMCO - Percorso diagnostico-terapeutico nel paziente con dislipidemia e intolleranza alla terapia con statine
5	DOCUMENTO DI CONSENSO - ANMCO - SIAC - GISE - SICCH - Chiusura percutanea auricolare sinistra
6	DOCUMENTO DI CONSENSO - ANMCO - SIC - SIMEL - Clinical pathways and management of antithrombotic therapy in patients with acute coronary syndrome (ACS) - Percorsi assistenziali e strategie per la terapia antitrombotica delle sindromi coronariche acute
7	POSITION PAPER ANMCO - Ambulatori scompenso cardiaco. linee guida, classificazione e organizzazione
8	POSITION PAPER ANMCO - Nuove prospettive per il trattamento delle dislipidemie: il ruolo degli inibitori della proteina PCSK9
9	POSITION PAPER ANMCO - Definizione, precisione e appropriatezza del segnale elettrocardiografico di elettrocardiografi, ergometri, holter e monitor posti letto
10	DOCUMENTO DI CONSENSO - ANMCO - SICP - SIGD - Gravidanza e cardiopatie congenite
11	DOCUMENTO DI CONSENSO - ANMCO - SIC - GISE - SICCH - Approccio clinico-pratico al pretrattamento farmacologico in occasione di procedure di rivascolarizzazione miocardica
12	POSITION PAPER ANMCO - Uso dei nuovi anticoagulanti orali nella terapia e nella prevenzione della trombo-embolia polmonare
13	DOCUMENTO DI CONSENSO - ANMCO - SIMEL - Gestione intra-ospedaliera dei pazienti che si presentano con dolore toracico
14	POSITION PAPER ANMCO - Gestione clinica della ipercolesterolemia dopo sindrome coronarica acuta
15	POSITION PAPER ANMCO - Gestione della dimissione ospedaliera
16	DOCUMENTO DI CONSENSO - ANMCO - SIC - GISE - SICCH - Stratificazione del rischio in chirurgia cardiaca e tavi specifico per il paziente anziano
17	DOCUMENTO DI CONSENSO - ANMCO - AIOM - AICO - Snodi clinico-gestionali in ambito cardiologico
18	POSITION PAPER ANMCO - Raccomandazioni sull'impiego dei biomarcatori cardiaci nello scompenso cardiaco
19	DOCUMENTO DI CONSENSO - ANMCO - GICRIACPR - GISE - L'organizzazione dell'assistenza nella fase post-acuta delle sindromi coronariche
20	POSITION PAPER ANMCO - Telemedicina e rete dell'emergenza-urgenza
21	POSITION PAPER ANMCO - Considerazioni su una valutazione poliparametrica nella stratificazione del rischio di morte improvvisa per l'indicazione all'impianto di cardioverter-defibrillatore in prevenzione primaria, nella distorsione ventricolare sinistra di origine ischemica e non ischemica
22	POSITION PAPER ANMCO - Raccomandazioni per il follow up del paziente con trombo-embolia polmonare

Tabella 1 - 1-22 Documenti di Consenso e Position Paper ANMCO

sanitaria, nel rallentare il processo di disaffezione di molti, che minava le basi stesse della nostra Associazione e nel ristabilire il senso di coesione di tutte le Cardiologie italiane, da sempre vera forza dell'ANMCO. La forte risposta partecipativa da parte degli Organismi e delle più alte Cariche associative ANMCO e il plauso e il consenso coralmente espresso da tutti gli intervenuti hanno confermato la bontà dell'azione intrapresa dal Consiglio Direttivo volta a rafforzare il rinnovamento del concetto di associazionismo. Credo che questa esperienza, fortemente voluta da ANMCO, e condivisa appieno, di cui troverete una più approfondita disamina ad opera di Maurizio Giuseppe Arrighiani in questo stesso numero della nostra Rivista, contribuirà a far scrivere nuove pagine della Cardiologia

mantenendo forte la sua capacità di essere al contempo propositiva e punto di riferimento per noi medici, nonché attenta ai bisogni assistenziali dei nostri concittadini e dei pazienti in un contesto normativo di una Sanità in continua evoluzione. Ancora una volta, la preziosa e faticosa collaborazione di tutti è stata segno tangibile e vivace del forte spirito che da sempre ci anima e che ci porterà al raggiungimento di sempre più rilevanti risultati scientifico-formativi. Ricordando i colori e i sapori di queste giornate vorrei esprimere sentitamente grande stima e gratitudine per tutti i partecipanti, complimentandoli con loro per aver preso attivamente parte a un costruttivo dibattito che ha saputo stimolare un approfondito quanto interessante confronto e, soprattutto, per avere dimostrato im-

pegno e fidelizzazione alla nostra Associazione oltre ogni ostacolo. Spero che questi 4 giorni di intensi lavori scientifici e di momenti associativi per eccellenza, con i loro interessanti spunti di riflessione e con i loro vivaci confronti, abbiano pienamente corrisposto alle loro aspettative, ma ancor più che possano contribuire a rendere tutti i nostri Soci veri protagonisti di questa ANMCO che va "avanti sulla strada del cambiamento". In ultimo, ma non per ultimo, desidero approfittare di questo spazio editoriale per rivolgere a tutti Voi, alle Vostre famiglie e ai Vostri cari il mio caloroso augurio di un sereno Santo Natale e di un felice e prospero 2016, augurio che ho spedito anche al vostro domicilio perché il vostro Natale abbia un cuore grande e rosso che vi scaldi. Buon ANMCO... nuovo a tutti! ♥

DAGLI STATI GENERALI 2015
DI MAURIZIO GIUSEPPE ARRIGHIANI



Gli Stati Generali ANMCO 2015

Reportage da Gubbio

*“Mettersi insieme è un inizio,
rimanere insieme è un progresso,
lavorare insieme un successo”*

(Henry Ford)

Gli Stati Generali dell'ANMCO, occasione unica di confronto e riflessione a 360° su tutte le più rilevanti tematiche associative, che si prefigge lo scopo di stendere bilanci e fornire idee nuove, sono stati ospitati, come lo scorso anno, da Gubbio, nel cuore verde d'Italia. A differenza dell'evento del 2014, gli Stati Generali sono stati preceduti quest'anno da un'eccezionale ouverture, la Convenzione Consensus su 22 documenti e position paper di ANMCO, riguarda di un laborioso percorso collaborativo ma nel contempo punto di partenza per offrire ai soci e a tutto il mondo cardiologico italiano solide evidenze su cui fondare la attività clinica quotidiana. Se pensiamo che ogni anno l'European Society of Cardiology, che conta decine di migliaia di associati, riesce ad emanare non più di 4-5 linee guida, è facile rendersi conto delle proporzioni dello sforzo immane compiuto dalla nostra ANMCO, di cui potrete leggere ulteriori notizie nell'articolo del nostro Presidente in questo nu-

mero. Gli Stati Generali hanno invece affrontato tutti i risvolti del mondo ANMCO, dal nuovo panorama strutturale Organizzativo e Funzionale della Cardiologia ai rapporti con le Istituzioni, le Società Scientifiche Nazionali e Internazionali, alle novità associative, allo Statuto, al Congresso e alla Formazione. In questo articolo mi sono posto l'ambizioso obiettivo di fornire a tutti i lettori una sintesi ragionata di quanto discusso, avaleandomi anche di alcune mini-interviste al nostro Presidente Michele Massimo Gulizia.

ANMCO e il nuovo panorama Strutturale Organizzativo e Funzionale della Cardiologia in Italia

MODERATORE: Alessandro Boccanelli e Marino Scherillo

Negli ultimi tre anni importanti stravolgimenti normativi, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, al Patto per la Salute 2014-2016 della Conferenza Stato-Regioni del 5 luglio 2014, al decreto 2 aprile 2015, n. 70 del Ministero della Salute, contenente il "Reg-

lamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", hanno ridisegnato un nuovo volto, ma per nulla rassicurante, della organizzazione ospedaliera nel nostro paese, con la definizione di nuovi bacini di utenza e di indicatori di volumi di attività ed esiti, ma, soprattutto, con una drastica riduzione del numero delle strutture cardiologiche esistenti, fino al punto che negli ospedali di base, sedi di Pronto Soccorso, non è più prevista la Cardiologia. In tutte le regioni il numero delle strutture cardiologiche, di UTIC, di emodinamica e cardiocirurgia risulta in esubero, mentre non sono del tutto previste strutture di elettrofisiologia o cardiologia riabilitativa. Manca del tutto la contestualizzazione nell'area geosanitaria di riferimento e la previsione di una governance forte, fondata su criteri di valutazione sanitari e non su furberie di contorni contabile. L'ANMCO, pur consapevole della grave carenza di risorse, non poteva accettare questa situazione e, con una

Rivista N. 208 - novembre / dicembre 2015, pag. 6

Rivista N. 208 - novembre / dicembre 2015, pag. 7

22 Documenti di Consenso e Position Paper e che si è perfettamente coniugato con la necessità di un'azione di approfondimento critico su temi di grande impatto per l'attività clinica della Cardiologia Ospedaliera. ... **“La Convention Consensus Documents e gli Stati Generali ANMCO 2015 – M.M. Gulizia (RIVISTA N. 208 – novembre/dicembre 2015 – pagine 4-6); “Gli Stati Generali hanno invece affrontato tutti i risvolti del mondo ANMCO, ... ANMCO e il nuovo panorama Strutturale Organizzativo e Funzionale della Cardiologia in Italia ... Bisogna passare dal modello tradizionale, o da quello di intensità di cura, i cui outcome**

non sono mai stati scientificamente provati, a un modello incentrato, in una innovativa logica programmatoria, sul dipartimento cardiovascolare e sulle reti (e non solo quelle dell'emergenza urgenza e dell'infarto ma anche dello scompenso cardiaco, dell'elettrostimolazione, della prevenzione e riabilitazione e delle nuove cronicità) per rispondere con dimostrata efficienza alle esigenze del paziente con cardiopatia razionalizzando le risorse esistenti. ... L'ANMCO propone ... un nuovo assetto organizzativo per complessità assistenziale cardiologica, che tiene conto della transizione epidemiologica clinica attuale e che vede al suo top l'UACC, Unità ad Alta Complessità Cardiologica, ... Un

altro campo dove il cardiologo deve trovare il suo giusto ruolo ... sta nella definizione e applicazione dei percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA) Ospedale-Territorio e/o Territoriali, personalizzati, prioritizzati, multidisciplinari, multiprofessionali e multidimensionali. ... ANMCO e i rapporti con le Istituzioni, le Società Scientifiche Nazionali e Internazionali ... rapporti sempre più proficui con Age.Na.S., ... collaborazione con la Federazione delle Società Medico-Scientifiche Italiane (FISM), titolari dello sviluppo di linee guida, elemento di riferimento per la valutazione di good clinical practice e responsabilità professionale, ... Documenti ANMCO ...,



AREA - MALATTIE DEL CIRCOLO POLMONARE
DI IOLANDA ENEA



Specialisti a confronto nella Scuola della Pubblica Amministrazione a Caserta sui temi dell'Embolia Polmonare e dell'Ipertensione Polmonare

Report sul Corso Formativo ANMCO "Embolia Polmonare e Ipertensione Polmonare dalle Linee Guida ai percorsi diagnostico-terapeutici"

Il Comitato di Coordinamento dell'Area Malattie del Circolo Polmonare raccoglie l'esigenza degli specialisti del settore di confrontarsi sui temi Embolia Polmonare e Ipertensione Polmonare e pone le basi per i Percorsi Diagnostico-Terapeutici (PDT) per le patologie del circolo polmonare



www.anmco.it/pages/entra-in-anmco/aree-anmco/area-malattie-circolo-cardiopulmonare 31

DAL PRESIDENTE



abbiamo predisposto, inoltre, una serie di strumenti educazionali utili e di facile accesso per i cittadini ovvero:

- un sito web (www.amicodecuore.it) in cui si possono trovare, come pure nei nostri siti istituzionali (www.anmco.it; www.periltuocuore.it) informazioni su patologia, controlli da eseguire, terapie disponibili, corretto stile di vita;
- un video educativo, scaricabile dal sito internet, per sensibilizzare i pazienti sulle regole principali del "vero amico del cuore";
- un semplice regolo per il calcolo del colesterolo LDL, da distribuire a medici e pazienti per aumentare la consapevolezza del rischio cardiovascolare da elevati valori colesterolemici LDL;
- un manuale informativo per i pazienti, che verrà distribuito attraverso le Cardiologie, che saranno il fulcro delle attività educazionali del progetto, in considerazione del ruolo chiave che svolgono nel delicato percorso che va dalla gestione dell'evento acuto alla fase della dimissione, fino all'eventuale ricomparsa di successivi episodi. Le cardiologie italiane informeranno i pazienti sull'importanza di cambiare il proprio stile di vita, controllare regolarmente i valori del colesterolo, assumere con costanza le terapie prescritte e, se non si riescono a raggiungere i target terapeutici, rivolgersi al medico che valuterà terapie alternative.

Abbiamo deciso di promuovere questo progetto educativo per ricordare che i veri amici del cuore siamo noi stessi, che dobbiamo voler bene al cuore e prendercene cura.

6 | Cardiologia negli Ospedali | duecentodieci

Rivista N. 209 - gennaio / febbraio 2016, pag. 31

Rivista N. 210 - marzo / aprile 2016, pag. 6

in ben dieci casi, sono anche un esempio di collaborazione con le altre società scientifiche cardiologiche. ... stesura del nuovo Statuto FIC ... rapporti con le società internazionali, come ACC e AHA, con cui sono state realizzate e sono in programma diverse joint session, e in particolare con l'ESC, con cui sono in fase di realizzazione diversi registri, mentre diversi membri FIC hanno cariche di rilievo nei "constituent bodies" della Società Europea, ... Le società scientifiche e in particolare l'ANMCO, stanno facendo la loro parte, anche aderendo a iniziative come Choosing Wisely e Slow Medicine ... per contribuire ad individuare le procedure ad alto rischio di inappropriatelyzza ... il

riconoscimento dell'innovazione tecnologica attraverso il monitoraggio degli esteri (benchmarking) e degli ingressi (omogeneità di codifica) e la razionalizzazione delle risorse (disinvestimenti su tecnologie obsolete a favore di investimenti su quelle efficaci e costo-eficaci) ... proposta di un indice di valutazione dei cardiologi, misurabile e oggettivo, in analogia all'impact factor scientifico ...

La nuova ANMCO: guardiamo al futuro partendo dal presente ... L'Area Giovani, creata ne marzo 2015, ... ha il mandato ... di rendere la nostra associazione "appetibile" per un giovane collega ... Anche la figura dei Fellow, istituita nel 1997, è in evoluzione ... Per

quanto riguarda i mezzi di comunicazione, la Home Page ANMCO ... ha subito un ulteriore "ritocco" per migliorarne look&feel e navigabilità ... A proposito del Giornale Italiano di Cardiologia, la linea editoriale, presentata da Maria Frigerio, sta riscuotendo sempre più successo ... Cardiologia negli Ospedali contribuisce a diffondere la voce di tutti gli organi e organismi ANMCO, ma anche di tutti i singoli soci ... Continuano i graditi successi della Ricerca ANMCO ... numerose iniziative rivolte alla scuola ...

L'Associazione e lo Statuto: è tempo per una revisione strutturale? ... proposte di modifiche dello Statuto ANMCO approvate dal Direttivo del primo novembre 2015,



AREA - GIOVANI

DI EMILIA BESCOTTINI, GABRIELE VIANELLO, FABIANA LEICA, GIORGIO CABBETA, VINCENZA PROCCACCINI, LETIZIA RIVA, ALBERTO LAVIDORICA, LEICA POGGIO, FABIO VAGNARELLI, RENATA DE MARIA E MARCO MARINI

I giovani Cardiologi devono riappropriarsi della propria identità di clinici pur continuando a guardare alle continue innovazioni scientifiche, solo così potranno sentirsi completi dal punto di vista professionale

Come sarà il Cardiologo del futuro?

Nella Cardiologia del futuro, esiste ancora un ruolo per il Cardiologo clinico?

Un terribile dubbio occupa la mente dei giovani Cardiologi: apparteniamo ad una specie in via di estinzione? Il Cardiologo clinico chi c'è? Chi siamo diventati, dopo un lungo iter di studi ed anni di specializzazione? Dal sondaggio on-line, cui abbiamo recentemente sottoposto i giovani colleghi under 40, è emersa una terribile verità: ci sentiamo privi di una precisa identità professionale perché costretti a diventare il prima possibile degli "ultra" specialisti in una Cardiologia sempre più interventistica, perdendo così di vista le nostre "origini". Molti di noi sono praticamente nati aritmologi, emodinamisti o super specialisti

dell'imaging e hanno dedicato una minima parte della propria formazione a frequentare corsie, auscultare cuori e toccare con mano il paziente: solo pochi hanno avuto la fortuna di potersi affiancare ad un collega più "anziano", detentore di cultura ed esperienza e raro esemplare di Cardiologo clinico, che volesse condividere passione e conoscenze. Non a caso, capita ogni giorno nei nostri reparti che di fronte ad un paziente ricoverato si trovino a discutere diversi specialisti, ciascuno con le proprie competenze e conoscenze, con il rischio di perdere la visione d'insieme tra gli insidiosi meandri della polipatologia. Non possiamo mai dimenticare che i nostri pazienti, oltre ad essere cardiopatici, sono spesso diabetici, broncopatici, nefropatici ed affetti da vasculopatia polifattoriale, condizioni complesse che si intrecciano tra loro rendendo le nostre scelte delicate e rivolte alla continua ricerca di un labile equilibrio tra

rischio trombotico ed emorragico. Nella pratica clinica si riscontra quotidianamente quanto sia raro il tipico "paziente del trial", nel quale la condizione patologica in studio è spesso deprivata da comorbidità e politerapie interferenti; quando, nella realtà quotidiana, ci troviamo nel "banco clinico" l'unica soluzione è il "buon senso", cioè quel mix di cultura, esperienza e senso clinico che l'iperspecializzazione nega per definizione. La sensazione è che negli ultimi anni si sia davvero perso il contatto con la clinica e ora i giovani Cardiologi sentono questa carenza all'interno di un percorso di formazione che li ha proiettati, volenti o non, verso le conoscenze più recenti e innovative della Cardiologia moderna; ma sentono anche che questa carenza va colmata per sentirsi davvero completi dal punto di vista professionale. Non a caso, tra i campi di interesse dei giovani Cardiologi italiani, emersi dal sondaggio, spicca la volontà di partecipare a corsi di clinici

Rivista N. 210 - marzo / aprile 2016, pag. 24

DAL PRESIDENTE DEL 47° CONGRESSO NAZIONALE ANMCO DI MICHELE MASSIMO GULLIZIA, PAST PRESIDENT ANMCO



Il Congresso 2016 un evento internazionale

Evento per eccellenza, il momento di sintesi e di rilancio di una complessa attività portata avanti nel corso dell'anno, l'appuntamento indubbiamente più atteso per la nostra Associazione è il Congresso Nazionale. Quest'anno si è tenuto



Michele Massimo Gullizia inaugura il 47° Congresso Nazionale ANMCO



dal 2 al 4 giugno e tra i tantissimi messaggi e le gradite lettere che ho ricevuto, molti riportano il piacere di non essere mancati ad un momento "davvero speciale e indimenticabile". Non nego che la programmazione di questo evento nel suo complesso, nei mesi precedenti, a partire dalla fine della edizione di Milano, ha richiesto una impegnativa pianificazione e una costante supervisione con attenta



Rivista N. 212 / 213 luglio / agosto - settembre / ottobre 2016, pag. 14



OSSERVATORIO DI DIRITTO SANITARIO MARIO CHIATTO INTERVISTA MARIA GIOVANNA MURRORE

Diritto alla salute, terapie migliorative della vita del paziente ed evidenze scientifiche

Nelle nostre conversazioni abbiamo avuto modo di ricordare più volte come la Costituzione, all'art. 32, riconosca il diritto alla salute come diritto fondamentale. Si tratta di un'affermazione particolarmente significativa e che non ha uguali nel nostro ordinamento in forza della quale si attribuisce al diritto alla salute una valenza quanto mai ampia. Il diritto alla salute si attinge infatti alla stregua di Giusto Baffronte: esso opera sia nei rapporti interpartiti, sia in ambito pubblicistico. È di un peculiare aspetto connesso a tale ultimo ambito che ci occuperemo oggi: ossia del diritto alle cure, con specifico riferimento al diritto di poter avvalere di terapie "alternative" per così dire rispetto a quelle accreditate ed erogate dal SSN. Si tratta di una questione particolarmente delicata che, come anche recenti casi di cronaca (spesso diventati giudiziari) insegnano, impone soluzioni quanto mai caute in ragione della duplice necessità di garantire l'erogazione di cure e terapie adeguate per il singolo cittadino e di tutelare lo stesso da quelle che talvolta si rivelano essere vere e proprie truffe, tanto più deprecabili in quanto realizzate in danno di persone che per le loro condizioni di salute molto spesso vivono vere e proprie condizioni di angoscia e disperazione.

Iniziamo! Dunque diritto alla salute significa anche diritto alla scelta terapeutica?
Certo e comporta la garanzia in favore del cittadino di accedere a livelli essenziali di prestazioni sanitarie di prevenzione e cura, dirette al mantenimento o al recupero delle piene condizioni di benessere fisico e psichico. **Qual è la fonte di tale diritto?**
Come si diceva inizialmente, è lo stesso art. 32. Così, bisogna però ricordare che soltanto con la legge istitutiva del SSN (la l. n. 833 del 1978) si è riconosciuto la natura immediatamente pretesiva e non soltanto programmatica di tale disposizione costituzionale e quindi la sua immediata efficacia. Un ulteriore riconoscimento si è poi avuto con il d.lgs. n. 502 del 1992 che ha rappresentato un organico intervento di riforma della materia sanitaria. Proprio tale ultima riforma ha in qualche modo consentito di "precisare" la portata di tale diritto, introducendo limiti e condizioni per così dire. **Cosa afferma l'intervento legislativo del 1992?**
Ovviamente anche questa legge riconosce e garantisce il diritto alla salute nelle sue varie declinazioni e, quindi, anche nel senso del

diritto alle terapie. Tuttavia occorre tener in considerazione il contesto economico che accompagna l'emanazione di tale riforma. La crisi degli anni '90 e le esigenze di contenimento della spesa pubblica hanno infatti determinato l'esigenza di ridurre gli oneri a carico del SSN e, di conseguenza, di rinvenire un criterio che consentisse per un verso di perseguire le suaccennate esigenze di contenimento della spesa pubblica con l'altra, indifferibile e costituzionalmente rilevante, di mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi delle prestazioni onde garantire in ogni caso effettività alla tutela della salute. Di tale nuova esigenza si fa portatore per l'appunto il d.lgs. 502 del 1992, ove i livelli essenziali ed uniformi delle prestazioni assistenziali assicurate dallo stato sono fissati non più solo in relazione ai bisogni di salute, ma anche "dell'economicità nell'impiego delle risorse" e contestualmente alla individuazione delle risorse assegnate al SSN nel rispetto delle compatibilità finanziarie definite per l'intero sistema di finanza pubblica nel documento di programmazione economica e finanziaria. Pur in tale ottica viene ad essere riconosciuto il diritto di scelta. ▽

Rivista N. 211 - maggio / giugno 2016, pag. 81

DALL'INCOMING PRESIDENT DI ANDREA DI LENARDA

L'ANMCO del coinvolgimento, della ricerca, dell'aggregazione e dell'innovazione

Proseguire nella strada del rinnovamento, lavorando insieme per la crescita della cardiologia e dei cardiologi

I due anni passati sono stati indubbiamente pervasi di energia e segnati da molti successi. In un momento di crisi dell'associazionismo, agli occhi del mondo sanitario e di quello medico, l'ANMCO negli ultimi anni è cresciuta in termini di attività e di visibilità. Gli ultimi mesi sono stati frenetici nella preparazione dei numerosi documenti di consenso che stanno venendo alla luce. Non sarà per nulla facile continuare a crescere su questo terreno. Cercheremo allora di lavorare su alcune tematiche complementari

che ritengo altrettanto importanti per i cardiologi e la cardiologia, privilegiando la partecipazione, il confronto ed il lavoro di squadra. L'analisi rigorosa delle informazioni, puntando sulla ricerca osservazionale della nostra associazione e sull'analisi dei dati del mondo reale, non solo per fare formazione sulle più recenti novità terapeutiche ma anche sulle tante zone grigie che ancora popolano le linee guida e sulla appropriatezza, efficacia e sostenibilità dei percorsi di cura diagnostici e terapeutici.

Una Associazione unita ed aperta al dialogo
Non so se all'interno della Federazione Italiana di Cardiologia decidemmo di riscrivere una nuova edizione del documento "Struttura ed Organizzazione delle Cardiologie italiane", ma certamente con tutti i mutamenti cui stiamo assistendo dentro gli ospedali (a partire dalla ristrutturazione per necessità di cura e dalla presenza messa in dubbio dei cardiologi negli ospedali spoke...) e fuori (omnizzazione di FIDEA ospedale-territoio efficaci, sostenibili e se

Confronto e lavoro di squadra, analisi rigorosa delle informazioni, ricerca osservazionale e analisi dei dati del mondo reale, formazione sulle tante zone grigie che popolano le linee guida, su appropriatezza, efficacia e sostenibilità dei percorsi di cura diagnostici e terapeutici

Rivista N. 211 - maggio / giugno 2016, pag. 23



che si prefiggono di rendere più giovane la nostra Associazione. ... futuro dell'Area Nursing ... con trasformazione quindi in Area funzionale e trasversale. ...Altra novità introdotta sono i cronoprogrammi delle Aree, visti come un incentivo a fare meglio... Con le 5 nuove Task Force ... ANMCO ... vuole aprirsi a settori clinici emergenti e marcare stretto la nascita di piccole società di settore. ... il ruolo del Presidente Regionale è difficile perché deve sapersi districare fra varie necessità ... per tale motivo si prospetta la necessità di una vera e propria formazione, un corso di preparazione per coloro che si apprestano a rivestire questo delicato ruolo ... Per il futuro sarebbe utile valorizzare esperienze di aggregazioni macroregionali – come ad es. il MUMA- garantendo così una rappresentatività di tutte o quasi le regioni nell'ambito del CD ...

Il Congresso e la Formazione

ANMCO ... Congresso Nazionale ... abbiamo assistito ad un progressivo recupero del numero dei medici iscritti ma, contemporaneamente, a un calo di quello degli infermieri ... Farindustria ha ritenuto, in via eccezionale e una tantum, di concedere una specifica deroga che renderà possibile il nostro Congresso Nazionale a Rimini, dal 2 al 4 giugno. Il Palacongressi di Rimini vi stupirà con innovazioni tecnologiche ancora superiori a quelle osservate nel precedente Congresso Nazionale. ... La Formazione è da sempre uno dei punti di forza della nostra Associazione ...: Le Campagne Educazionali Nazionali "I bisogni insoddisfatti della cardiopatia ischemica cronica. Siamo in linea con le linee guida: possiamo fare meglio?" ... "AF-NAO SHOT" ... "CardioMab" ...; l'evento "Food Science&Food ingredients: The need for reliable scientific approaches an correct communication" ... a Firenze ... la Campagna con ANSF (Agenzia

Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie) e POLIFER (Polizia Ferroviaria di Stato) ... I Congressi regionali ANMCO, infine, ... rappresentano un momento di aggiornamento scientifico più capillare ... Tra le loro criticità sono stati menzionati i budget sempre più ridotti ... Le proposte per migliorarli prevedono: maggiori interazioni intersocietarie e interregionali, un partecipazione interattiva ... maggio spazio ai giovani, presentazione di PDTA ..., discussione di Organizzazione sanitaria regionale ..., presentazioni di casi clinici ..., confronti dei dati locali con quelli nazionali o internazionali" - **Gli Stati Generali ANMCO 2015. Reportage da Gubbio** – M.G. Abbrignani (RIVISTA N. 208 – novembre/dicembre 2015 – pagine 7-18).

E mentre in Parlamento si discute di **responsabilità medica**, valutando il disegno di legge 2224, relatore Federico Gelli, "Disposizioni in materia di responsabilità professionale del personale sanitario" con lo scopo di ricreare un nuovo equilibrio nel rapporto medico-paziente, pervenendo alla risoluzione di due problematiche: la mole del contezioso medico-legale e il fenomeno della medicina difensiva, nella **primavera del 2016** l'attività associativa si arricchisce di iniziative: -nella Ricerca: -**BLITZ-HF, BLITZ-AF, START, IN-PROGRESS, POSTER**; -nella Formazione: fra gli altri, il Corso "Embolia Polmonare e Ipertensione Polmonare dalle Linee Guida ai percorsi diagnostico-terapeutici" (Area Malattie del Circolo Polmonare) (RIVISTA N. 209); -nella Comunicazione: fra gli altri, il Progetto Educazionale "Amico del cuore – Dopo l'infarto il colesterolo conta" (ANMCO, Fondazione "per il Tuo cuore, Conacuore) (RIVISTA N. 210); -nel Dibattito: tra gli altri, "Come sarà

il Cardiologo del futuro?" (Area Giovani) (RIVISTA N. 210);

-nel Confronto: tra gli altri, l'Intervento "Diritto alla salute, terapie migliorative della vita del paziente ed evidenze scientifiche" (Osservatorio di Diritto Sanitario) (RIVISTA N. 211). Per poi arrivare alla **47.ma Edizione del Congresso Nazionale**, che sancisce la rimodulazione avviata con il Congresso di Milano: sede diversa da quella tradizionale di Firenze e innovazione organizzativa. Dal 2 al 4 giugno 2016 al Palacongressi di Rimini i lavori congressuali si svolgono all'insegna della "rivoluzione tecnologica". Tra le novità: le "sessioni interattive ViPEcho e Vi.P. Clinical Session". Tra gli eventi di rilievo: la Main Session in sala plenaria "**CardioFrontex: la cardiologia attraverso il mar Mediterraneo. Punti di forza e criticità di un modello assistenziale che accoglie e non rifiuta nell'interesse del paziente cardiopatico**". Tra i corsi: il "Clinical Competence Nursing". Tra le Sessioni: quelle con ACC, AHA, ESC, ECAH. Tra gli Ospiti: il giornalista Francesco Giorgino. E poi: i 25 anni della costituzione del Centro Studi, il riconoscimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri al Progetto "Banca del Cuore", "il grande onore della lettera di sensibilità e benedizione pervenuta da Sua Santità Papa Francesco" – **Il Congresso 2016 un evento internazionale** – M.M. Gulizia (RIVISTA N. 212-213 – luglio/agosto-settembre-ottobre 2016 – pagine 14-20).

Tante, dunque, le novità che stanno attualmente connotando la "vita" dell'Associazione; tra queste risalta quella più recente della "... preparazione dei numerosi **documenti di consenso** che stanno venendo alla luce.



Non sarà per nulla facile continuare a crescere su questo terreno. Cercheremo allora di lavorare su alcune tematiche complementari che ritengo altrettanto importanti per i cardiologi e la cardiologia, privilegiando la partecipazione, il confronto ed il lavoro di squadra, l'analisi rigorosa delle informazioni, puntando sulla ricerca osservazionale della nostra associazione e sull'analisi dei dati del mondo reale, non solo per fare formazione sulle più recenti novità terapeutiche ma anche sulle tante zone grigie, che ancora popolano le linee guida, e sulla appropriatezza, efficacia e sostenibilità dei percorsi di cura diagnostici e terapeutici.

... L'ANMCO del coinvolgimento, della ricerca, dell'aggregazione e dell'innovazione – A. Di Lenarda (RIVISTA N. 211 – maggio/giugno 2016 – pagine 23-26).

“...È iniziato il nostro biennio. Proseguiamo in continuità con il precedente Direttivo sulle iniziative in corso, le Campagne e i Documenti in pubblicazione. Parallelamente abbiamo iniziato l'organizzazione della V Conferenza Nazionale sulla Prevenzione delle Malattie Cardiovascolari Siamo infine lavorando nelle commissioni istituzionali sullo scompenso cardiaco e sindromi coronariche acute per la ridefinizione delle reti e degli indicatori di performance da testare e monitorare a livello nazionale e nelle singole regioni. ...” – **A fianco delle Istituzioni ...**

Verso grandi risultati – A. Di Lenarda (RIVISTA N. 212-213 – luglio/agosto-settembre-ottobre 2016 – pagine 10-13).

Con questa dichiarazione e questo impegno, **Un intenso 2016 cede il passo al 2017** – A. Di Lenarda (RIVISTA N. 214 – novembre/dicembre 2016 – pagine 5-8).♥

DAL PRESIDENTE
DI ANDREA DI LENARDA

La dimostrazione della qualità delle nostre strutture è la via maestra per sostenere la Cardiologia italiana

A fianco delle Istituzioni ... Verso grandi risultati

È iniziato un impegnativo biennio, il confronto salda l'accesso all'interno della nostra Associazione è uno stimolo in più a trovare equilibri ed obiettivi sempre più elevati nell'interesse associativo. Un augurio di buon lavoro alla nuova squadra di "Cardiologia negli Ospedali" dal confermato Direttore Responsabile, Mario Chiatto, a Guertino Zini (Editore), Giovanna Geraci (Co-Editore) e al Comitato di Redazione (Ada Canolo, Stefania Angela Di Fusco, Fortunato Scotto di Uccio, Calogero Geraci, Daniele Grossi, Giulia Russo e Chiara Dino in qualità di Consulente). Un ringraziamento al Presidente della Federazione Italiana di Cardiologia, Leonardo Bolognese, che ha terminato il suo mandato, per il lavoro condotto sempre con impegno, precisione ed equilibrio, pur nelle obiettive difficoltà. Un benvenuto ed augurio di buon lavoro al nuovo Presidente-FIC Francesco Fedele. All'interno dell'ANMCO siamo in un momento di transizione con molte attività precedenti ancora in corso (la pubblicazione dei Documenti di Consenso sul "Giornale Italiano di Cardiologia" e sul Supplemento delle "European Heart Journal" o

in fase di pianificazione (Campagna Nazionale sul "Colesterolo e Rischio Cardiovascolare" e sulla "Cardiopatía Ischemica Cronica") ed altre in partenza.

V Conferenza Nazionale sulla Prevenzione delle Malattie Cardiovascolari La V Conferenza Nazionale sulla Prevenzione delle Malattie Cardiovascolari è prevista per il primo trimestre del 2017, nell'Aula Prochiarati dell'Istituto Superiore di Sanità a Roma, nell'ambito delle attività di collaborazione promosse da ANMCO, Fondazione "per il

percorso di collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, iniziato dal Prof. Giorgio Ferrigno nel 1987 e proseguito con le edizioni del 1999, 2004 e 2010. Vorremmo dare alla Conferenza un taglio pratico e costruttivo, puntando da un lato sull'analisi delle criticità, su come attuare in modo efficace e sostenibile il Piano Nazionale della Prevenzione, sullo stato di salute cardiovascolare del nostro paese e sulle strategie per una valutazione sistematica del rischio cardiovascolare a breve e lungo termine, sulle

La V Conferenza Nazionale sulla Prevenzione delle Malattie Cardiovascolari sarà a Roma nel primo trimestre del 2017 in collaborazione tra ANMCO, Fondazione "per il Tuo cuore" e Istituto Superiore di Sanità

Tuo cuore" e Istituto Superiore di Sanità. Siamo quindi alla quinta edizione di questo importante

barriere che si incontrano di fronte a particolari target di popolazione. Partire da questa

10 | Cardiologia negli Ospedali | duecentododici-duedecentodici

Rivista N. 212 / 213
luglio / agosto - settembre / ottobre 2016, pag. 10

DAL PRESIDENTE
DI ANDREA DI LENARDA

Stiamo lavorando ad un 2017 ricco di conferme e novità

Un intenso 2016 cede il passo al 2017

È finisce il 2016, anno complesso, ricco di lavoro, alcune decisioni, indubbiamente molti successi. Facciamo il punto sulle attività completate ed in corso. **Il Congresso ANMCO 2017 e la V Conferenza Nazionale sulla Prevenzione** il Congresso 2017 è ormai alle porte, sono state caricate sul tavolo gestionale dell'ANMCO circa 600 proposte di simposi dalle regioni, Arce e Task Force e dai nostri Soci, numero di posti inferiore a quello dello scorso anno. Globalmente le proposte per numero e qualità sono state di ottimo livello. Nel corso dei due Consigli Direttivi di novembre abbiamo fatto un grosso lavoro di revisione, selezione, ricomposizione e sintesi per costruire il programma avanzato del Congresso che è andato in stampa in queste settimane. Il titolo del Congresso "Percorsi di cambiamento: dalle linee guida alla cura personalizzata" è indicativo del processo clinico in corso che tiene in grande rilievo le indicazioni delle Linee Guida (anche nella proposta di legge sulla responsabilità dei medici) ma come punto di partenza per confermare un vecchio su misura sul singolo paziente. Il Consiglio Direttivo ha deliberato che il Congresso quest'anno avrà un Presidente del Comitato Organizzatore, il Prof. Presidente Michele Massimo Gullotta, che ha dimostrato in questi due anni ed in particolare negli ultimi due Congressi indubbe capacità manageriali ed organizzative. Alla cerimonia inaugurale ha assicurato la sua presenza Robert Bonese, Professore di Cardiologia alla

L'evento di promozione della salute cardiovascolare con le scuole al Teatro Rossini a Trieste il 6 ottobre 2016

5

Rivista N. 214 - novembre dicembre 2016, pag. 5